

UN GRANDE SOGNO: LE RIVOLUZIONI

“E la vita è sempre rivoluzione”. (Antonio Gramsci)



Scene da una rivoluzione (dal sito internet: www.treccani.it)

Storia delle rivoluzioni: “La caratteristica più incontestabile della rivoluzione è l’intervento diretto delle masse negli avvenimenti storici. Di solito è lo Stato, monarchico o democratico, a dominare la nazione: la storia è fatta dagli specialisti del mestiere: monarchici, ministri, burocrati, parlamentari, giornalisti. Ma nei momenti cruciali, quando un *ancien régime* diventa insopportabile alle masse, le masse infrangono gli ostacoli che le separano dall’arena politica, rovesciano i loro rappresentanti tradizionali e con il loro intervento gettano le basi di un regime nuovo. Lasciamo giudicare ai moralisti se sia un bene o un male. Per parte nostra, prendiamo i fatti come si presentano, nel loro sviluppo oggettivo. La storia della rivoluzione è per noi, innanzi tutto, la storia dell’irrompere violento delle masse sul terreno dove si decidono le loro sorti... (Ma) occorrono circostanze assolutamente eccezionali, indipendenti dalla volontà dei singoli individui o dei partiti, per liberare il malcontento dai vincoli della mentalità conservatrice e per respingere le masse all’insurrezione (...) Le masse danno inizio ad una rivoluzione non sulla base di un piano organico di trasformazione sociale, ma con la sensazione profonda di non poter più sopportare il vecchio regime... (Ma) senza una organizzazione dirigente, l’energia delle masse si volatizzerebbe come il vapore non racchiuso in un cilindro a pistone. Eppure il movimento dipende dal vapore e non dal cilindro o dal pistone... (Mentre) la critica di opposizione, la critica della socialdemocrazia serve solo come valvola di sicurezza al malcontento delle masse ed è una condizione di stabilità della struttura sociale”.

Lev Trotsky (1879 – 1940)

S-fondi rivoluzionari: Le visioni politiche liberali portano una società in cui l'uso delle risorse naturali e umane si trasformano in loro sfruttamento per il vantaggio egoistico di pochi; le visioni politiche democratiche portano "una marmaglia che non cesserà di essere marmaglia perché è ben nutrita, ben vestita, ben alloggiata e ben disciplinata".

Thomas Stearns Eliot (1888-1965)

Si serrano le voci: “La gente non è cambiata per niente. Nel mondo stanno succedendo tante di quelle cose, e tutto ci minaccia, intorno a noi, - ed è proprio loro che minaccia, loro, la gente! ma loro chiacchierano delle loro stupidaggini, proprio come prima, e non si accorgono, non si accorgono che si sta avvicinando qualcosa di terribile, e che non si sa come andrà a finire. - - andrà a finire male. E che vada pure a finir male! - - una leggerezza - una leggerezza sorprendente - - devono sbatterci contro il naso e forse quando ce l'avranno sbattuto ben bene riusciranno a capire qualcosa, ma finché va avanti così - non c'è niente da fare!

E le voci si serrano le une alle altre - tante voci - in riga”.

Dentro la tempesta rivoluzionaria: “L'aria era fosca, e intorno era deserto - che sia deserto per via della foschia? o per via della guerra, che s'è mangiata tutto? o per via d'una tempesta ch'è in arrivo, è per questo che si son nascosti tutti - per via - della rivoluzione?

Ed è bello quando arriva una tempesta - non perché allora l'uomo può cambiare, no, no, non penso; come nasci così muori. So che nemmeno la più tempestosa delle tempeste - la rivoluzione - l'impennio turbinoso lo scrollo - nemmeno lei nemmeno lei potrà cambiare nulla, ma so altresì che senza tempeste si è perduti. E voglio, che ogni tanto, sì, io voglio che venga la tempesta, e si scateni - e tanto si scateni, tanto che si debba strillare, e prendersi ha testa fra le mani, per una volta almeno, perché altrimenti la nostra immeschinita canina esistenza avvelenerebbe ogni forma di vita.

Sì, è bello, quando arriva una tempesta - - Sì, è così

Aleksej Remizov (1857/1957)ⁱ

"La rivoluzione non è un pranzo di gala, non è una festa letteraria, non è un disegno o un ricamo; non si può fare con tanta eleganza, con tanta serenità e delicatezza, con tanta grazia e cortesia. La rivoluzione è un atto di violenza, è l'azione implacabile di una classe che abbatte il potere di un'altra classe... Colui che si allinea al fianco del popolo rivoluzionario, ma soltanto a parole, e agisce altrimenti, è un rivoluzionario a parole; è un perfetto rivoluzionario colui che si allinea al fianco del popolo rivoluzionario non soltanto a parole ma anche coi suoi atti... E quando le nubi hanno oscurato il cielo, noi abbiamo fatto notare che quelle tenebre erano soltanto temporanee, che presto si sarebbero dissolte e che entro poco tempo il sole sarebbe tornato a brillare.”

Mao Zedong (1893/1976)

Ricordi rivoluzionari: 1. Solo la coscienza e la volontà modificano le pressioni del mercato, le leggi dell'economia. - 2. Sono moderati tutti coloro che hanno paura o tutti coloro che pensano di tradire in un modo o nell'altro. - 3. Si diventa rivoluzionario facendo la rivoluzione - 4. Le rivoluzioni sono possibili quando le contraddizioni fra un regime sociale è arrivato alla fine della sua esistenza e il popolo è arrivato alla fine della sua pazienza. - 5. Nessuna rivoluzione non sempre o quasi mai, o forse mai sono maturate e previste scientificamente nei dettagli. Fatte dalle passioni, dall'improvvisazioni di uomini nella loro lotta non sono mai perfette. - 6. Gran parte delle storie delle rivoluzioni è sotterranea, non esce alla luce pubblica. - 7. Le rivoluzioni non sono movimenti assolutamente puri; sono compiuti da uomini e si svolgono in mezzo a lotte intestine, ambizioni, reciproci disconoscimenti. - 8. La Rivoluzione non è, come pretendono alcuni, standardizzatrice della volontà collettiva, dell'iniziativa collettiva, ma esattamente tutto il contrario, è liberatrice della capacità individuale dell'uomo. - 9. La rivoluzione è andare con ansia di ricerca e con umiltà di spirito a imparare da quella gran fonte di sapienza che è il popolo.

Ernesto “Che” Guevara (1928/1967)

NOTA

ⁱ In Aleksej Rëmizov (1857/1957), *Russia scompigliata* - Bompiani editore;